

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 26 Febbraio

Anno 2019

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 849 A 857 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145 (LEGGE DI BILANCIO 2019)

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **Febbraio** alle ore **19:00** e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, alla seduta di inizio, in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri comunali:

MICALE SALVATORE ALESSIO	P	LIOTTA TEODOLINDA	P
SERGIO LEGGIO ALDO	P	LEONINO VALENTINA	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	A	GEMMELLARO GAETANO	P
TRIFILO' DANIELA	A	COLOMBO FABIO	P
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	P	FACCIOLA' GRAZIELLA	P
BOTTARO ANGIOLELLA	P	SCAFIDI FELICE	A
GALIPO' CARMELO	P	GIACOPONELLO VINCENZA	P
FARDELLA MASSIMILIANO	P	GAZIA SANDRO	P

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 3

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza il **Dott. CARMELO GALIPO'** nella qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Generale del Comune **DOT.T.SSA ANNA MARIA CARUGNO**.

La seduta è **pubblica**.

Si da atto della presenza in aula del Sindaco e degli Assessori Comunali.

Il Sindaco legge ed illustra la seguente proposta n.8 del 19.02.2019:

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Premesso:

Che i termini per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2019 – 2021 sono stati prorogati al 31/03/2019 a seguito del decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019;

Che ai sensi dell’articolo 1, comma 849 a 857 al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell’Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L’anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;

Le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell’anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell’anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;

Che l’anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell’articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n.350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché l’articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, fermo restando l’obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

Che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all’articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all’articolo 159, comma 2, e all’articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i.;

che CDP SpA con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le “Condizioni generali per l’accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all’articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)”;

Considerato che il ricorso a tali anticipazioni di liquidità rappresentano per il Comune di Capo d’Orlando, un vero e proprio obbligo al suo ricorso in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell’esposizione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della

spesa al fine di poter restituire, in considerazione delle indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019 che prevedono la sua restituzione entro la fine dell'anno, anche in aggiunta ad un consistente apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dalla normativa:

- *il comma 857 delle legge di bilancio 2019 prevede che “Nell’anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l’anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854”;*
- *i citati richiami ai commi 862, 864 e 865 prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbia ridotto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all’anno ed in particolare “1. Obbligo di riduzione del 3% delle spese per consumi intermedi dell’anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell’anno precedente sia qualora il valore del ritardo dei pagamenti sia superiore a 60 giorni dalla fattura, sia in caso di mancata riduzione del proprio debito commerciale residuo di almeno il 10%; 2) La riduzione dei citati consumi intermedi è, invece, pari al 2% delle spese per consumi intermedi dell’anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell’anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 31 giorni e fino ai 60 giorni; 3) La percentuale scende al 1,5% delle spese per consumi intermedi dell’anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell’anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 11 giorni e fino ai 30 giorni; 4) Infine, la percentuale è pari al 1% se il ritardo nei pagamenti siano superiori a 1 giorno fino a 10 giorni”.*

Rilevato che

la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione alla predetta rinegoziazione va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019;

l'ente seleziona sulla (PCC), piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018 utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;

l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente da allegare alla domanda di anticipazione alla CDP SpA,

l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;

il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980% nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183

comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisiti i pareri resi dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la Giunta Comunale ha preso atto della presente proposta di deliberazione nella seduta del 15/02/2019 n.32;

PROPONE

Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Capo d'Orlando al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'at. 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in considerazione delle premesse precisate nella parte narrativa che si intendono qui richiamate anche se non materialmente trascritte;

Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 15 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive;

Di approvare l'operazione di anticipazione proposta per l'elenco delle debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto di AdL;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Sindaco

Dott. Francesco Ingrassia

Premesso che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, sono stati espressi i sottoelencati pareri, tecnico e contabile rispettivamente ai sensi degli art. 49 e 151 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 TUEL:

*Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, li 19-02-2019*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
DOTT. ANTONINO COLICA**

Parere del responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile (Art. 144-bis TUEL):

Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, li 19-02-2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
DOTT. ANTONINO COLICA

Intervengono, per avere chiarimenti di carattere tecnico, alcuni Consiglieri Comunali.

Ai richiesti chiarimenti di carattere tecnico risponde esaurientemente il Dott. Colica.

Si dà atto che esce dall'aula il Presidente del Consiglio e la presidenza viene assunta dal vice Presidente Fardella (p.12).

Il Vice Presidente mette ai voti la superiore proposta n.8 del 19.02.2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n.8 del 19.02.2019, munita dai prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dott. Colica;

Visto il verbale della IV[^] Commissione Consiliare Permanente;

Udito il dibattito in aula;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.8 favorevoli e n.4 contrari (Micale, Bottaro,Gemmellaro e Gazia) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta n. 8 del 19.02.2019 con l'allegata piattaforma dei crediti commerciali – anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857 della Legge n.145/2018.

Il Vice Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto in esame;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.8 favorevoli e n.4 contrari (Micale, Bottaro, Gemmellaro,Gazia) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano

D E L I B E R A

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

I

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Anna Maria Carugno)